

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-5091 del 04/10/2018
Oggetto	AIA - D.LGS.152/06 E SMI - L.R. 21/4 E SMI - ANNONI SPA - AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE PER MODIFICA NON SOSTANZIALE RELATIVA ALL'INSTALLAZIONE DI UN COGENERATORE PRESSO L'IMPIANTO SITO IN LOC. MADONNA DEI PRATI IN COMUNE DI BUSSETO
Proposta	n. PDET-AMB-2018-5293 del 03/10/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno quattro OTTOBRE 2018 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG n. 114/2017;
- la determinazione dirigenziale n° 1041 del 15/12/2017 e la DDG n.118/2017;

VISTI:

- il D. Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i, e in particolare, la parte seconda “procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell’impatto ambientale (VIA) e per l’Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)”;
- la Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento) recepita con D.Lgs.n. 46/2014;
- la L.R. n.21/04 modificata con L.R. n.9/2015 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata da altra normativa regionale la competenza per le Autorizzazioni Integrate Ambientali;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia Regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- il D.Lgs. 241/1990 e s.m.i. relativo alle norme del procedimento e del processo amministrativo;
- il D.Lgs. 183/2017 che ha apportato modifiche sostanziali al Testo Unico Ambientale di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i;
- la DGR n.855/2018 del 11/06/2018 relativa alla verifica preliminare ambientale di modifiche di impianti IPPC;

- gli articoli n. 6 comma 13, n.29-ter “Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili”, 29-sexies “autorizzazione integrata ambientale” che disciplinano le procedure e le condizioni per il rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale;
- il D.M. 24 Aprile 2008 e le DGR integrative n.1913/2008, n.155/2009 e n.812/2009 relative alla definizione delle tariffe istruttorie dell’AIA;
- la D.G.R. n. 5249 del 20/04/2012 “Attuazione della normativa IPPC - Indicazioni per i gestori degli impianti e gli Enti competenti per la trasmissione delle domande tramite i servizi del portale regionale IPPC-AIA e l’utilizzo delle ulteriori funzionalità attivate”;
- la DGR n.497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra il procedimento unico del SUAP e i procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 con cui si è approvato il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria”;
- la DGR n.115 dell’11 aprile 2017 con cui l’Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna ha approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR2020);
- la Variante al PTCP relativa all’approfondimento in materia di Tutela delle Acque approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 118 del 22/12/2008;

PRESO ATTO CHE:

- la Provincia di Parma con Determinazione n. 829 del 24/03/2011 ha rilasciato l’Autorizzazione Integrata Ambientale – AIA, a seguito di modifica sostanziale, alla Ditta Annoni SpA per l’installazione (macello) sita in Comune di Busseto (PR);
- sono successivamente stati emanati i seguenti atti di aggiornamento dell’AIA:

Numero	Data	Autorità Competente
3682	17/07/2018	Arpae SAC di Parma
794	18/01/2017	ARPAE S.A.C. di Parma

140	12/01/2017	ARPAE S.A.C. di Parma
305	09/01/2017	ARPAE S.A.C. di Parma
11384	12/07/2016	ARPAE S.A.C. di Parma
9581	17/06/2016	ARPAE S.A.C. di Parma
7575	17/05/2016	ARPAE S.A.C. di Parma
59742	10/09/2015	Provincia di Parma
31934	30/04/2014	Provincia di Parma
779	10/04/2014	Provincia di Parma
3036	20/12/2013	Provincia di Parma
2717	07/11/2012	Provincia di Parma
2717	07/11/2012	Provincia di Parma
1791	24/06/2011	Provincia di Parma

VISTA la comunicazione di modifica non sostanziale presentata in data 6 Aprile 2018 da Annoni SpA (macello) tramite portale web IPPC da realizzarsi presso il proprio stabilimento IPPC di Busseto, loc. Madonna de Prati, acquisita con prot. Arpae n. PGPR/2018/7425 del 09/04/2018 e relativa:

1. all'installazione di un cogeneratore di potenzialità complessiva termica di combustione pari a 2,074 kWt (che genererà potenza elettrica pari a 851KWe e potenza termica pari a 504 KWt);
2. a nuove emissioni derivanti dalla macchina lavagiostre e lavacassette;
3. revisione parametri autorizzati sullo scarico S1;

PRESO ATTO DI QUANTO SEGUE:

- che la potenzialità elettrica del cogeneratore è inferiore a 1 MWe e la potenza termica nominale è inferiore a 3 MWt, pertanto, la sua costruzione ed il suo esercizio non sono soggetti al D.Lgs.115/2008 e smi;
- che il progetto di installazione del cogeneratore è stato oggetto di procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) e che, quindi, per tale unico aspetto della modifica di cui sopra, sono stati sospesi i termini istruttori di AIA con nota prot.n. PGPR/2018/7849 del 13/04/2018;
- i tempi istruttori sono stati riavviati successivamente alla conclusione della procedura di screening (rif. provvedimento della Regione Emilia-Romagna DET-13524 del 22/08/2018);

- relativamente ai punti 2. e 3. della modifica sopra citata è stato già emesso il provvedimento di modifica non sostanziale di AIA DET-AMB-2018-3682 del 17/07/2018;

VISTA la relazione tecnica elaborata da Arpae sezione provinciale e trasmessa con prot.n.PGPR/2018/20269 del 1/10/2018 che ricomprende il relativo necessario aggiornamento dell'AIA vigente e allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

EVIDENZIATO che per quanto proposto dall'azienda nel contesto della procedura di screening:

- saranno prescritti limiti più restrittivi di quelli di legge sulla nuova emissione E17 per i parametri Polveri (2 mg/Nm³ al 15% di Ossigeno) e Ossido di Carbonio (83 mg/Nm³ al 15 % di Ossigeno) e per le emissioni E01 e E02 (relative alle caldaie esistenti) per il parametro Ossido di Carbonio (30 mg/Nm³ al 3% di Ossigeno);

- è prevista la riduzione delle ore di funzionamento delle caldaie esistenti;

CONSIDERATA quindi la modifica come non sostanziale ai fini dell'AIA;

DETERMINA

1. di AGGIORNARE, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i, Parte Seconda, Tit. III-bis, per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi, l'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE Determinazione n. 829 del 24/03/2011 e s.m.i. citate in premessa in capo alla società Annoni S.p.A. per l'installazione (macello) sita in Comune di Busseto (PR) secondo quanto riportato nella relazione tecnica elaborata da Arpae Sezione Provinciale di Parma e qui allegata;

2. con riferimento alle modifiche apportate dal D.L.gs 183/2017 alla Parte Quinta del D.L.gs 152/2006 smi, stante che i generatori di vapore afferenti le emissioni E01-E02 si configurano come medi impianti di combu-

stione (come definito dal comma 1 al punto gg-bis dell'art. 268 della parte V del D.lgs. 152/06), per quanto previsto dal comma 1 dell'art. 294 della parte V del Dlgs 152/06, si prescrive che gli impianti di produzione di energia tramite combustione devono essere dotati di un sistema di controllo della combustione che consenta la regolazione automatica del rapporto aria-combustibile; Annoni Spa, infine, in merito ai medi impianti di combustione dovrà presentare apposita istanza di adeguamento entro i termini indicati dall'art. 273– bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., fatti salvi eventuali aggiornamenti normativi regionali fissati ai sensi del D.Lgs. 155/10 e smi e del PAIR 2020;

3. DI INVIARE copia della presente Determinazione al SUAP del Comune di Busseto e alla società Annoni SpA nonché ad Arpae - Sezione Provinciale di Parma;

4. DI FAR PRESENTE che il Responsabile di questo endoprocedimento è la D.ssa Beatrice Anelli di Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma;

5. DI PUBBLICARE il presente atto sul Portale Osservatorio IPPC-AIA della Regione Emilia-Romagna;

6. DI INFORMARE CHE:

- Arpae SAC Parma, ove rilevi situazioni di non conformità rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;
- Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma esercita i controlli di cui all'art. 29-decies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., parte II, Titolo III-bis, avvalendosi del supporto tecnico, scientifico e analitico di Arpae Sezione Provinciale, al fine di verificare la conformità dell'impianto rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione;
- il presente atto include l'allegata relazione tecnica di ARPAE Sezione provinciale di Parma prot. PGPR/2018/20269 del 01/10/2018.

IL Direttore di Arpae SAC Parma

Dott. Paolo Maroli

Oggetto: A.I.A - D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., parte II, - L.R. 21/04 Ditta Annoni S.p.A. Frazione Madonna dei Prati – Busseto (PR)- Richiesta Modifica per l'installazione di un cogeneratore a metano – **Relazione tecnica.**

Dalla valutazione della documentazione trasmessa dalla Ditta in oggetto (acquisita con prot.n. PGPR/2018/7425 del 09/04/2018) relativa alla domanda di modifica per l'installazione presso il proprio stabilimento IPPC di Busseto, loc. Madonna de Prati di un cogeneratore a metano di potenza termica pari a 2074 Kw (afferente l'emissione E17) e di quanto rilevato nel corso delle CdS del 22/05/2018 e del 20/07/2018, è emerso che la Ditta ha proposto:

- limiti più restrittivi di quelli di legge per la nuova emissione **E17** per i parametri Polveri (2 mg/Nm³ al 15% di Ossigeno) e Ossido di Carbonio (83 mg/Nm³ al 15 % di Ossigeno), e per le emissioni **E01 e E02** (relative alle caldaie esistenti) per il parametro Ossido di Carbonio (30 mg/Nm³ al 3% di Ossigeno);
- la riduzione delle ore di funzionamento delle caldaie esistenti.

Con la presente si trasmettono i capitoli D.2.6 Emissioni in atmosfera e Monitoraggio e controllo emissione in atmosfera opportunamente modificati.

Le modifiche sono in grassetto.

Visto le modifiche apportate alla Parte Quinta del D.L.gs 152/2006 smi, dal D.L.gs 183/2017, i generatori di vapore afferenti le **emissioni E01-E02** si configurano come medi impianti di combustione (come definito dal comma 1 al punto gg-bis dell'art. 268 della parte V del Dlgs 152/06) pertanto:

Per quanto prescritto dal comma 1 dell'art. 294 della parte V del Dlgs 152/06, gli impianti devono essere dotati di un sistema di controllo della combustione che consenta la regolazione automatica del rapporto aria-combustibile.

la Ditta dovrà presentare apposita istanza di adeguamento entro i termini indicati dall'art. 273 – bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.” fatte salve eventuali aggiornamenti normativi regionali fissati ai sensi del D.Lgs. 155/10 e smi e del PAIR 2020; :

Cordiali saluti

Il tecnico incaricato
Alessandra Braccaioli

La Responsabile del Distretto di Parma
Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

D.2.6 Emissioni in atmosfera

Le emissioni autorizzate, suddivise per fase lavorativa, ed i limiti da rispettare sono di seguito riportate:

Emissione n.	E17
Provenienza	Cogeneratore a metano Potenza termica 2151 Kw
Termine ultimo com. dati periodo cont. marcia contr.	Entro 30 giorni dalla data di messa a regime
Durata ore/giorno	24
Durata gg/anno	260
Altezza minima [m]	10
Imp. abbattimento	Catalizzatore ossidante
Sez. uscita [m ²]	0.2
Ossido di carbonio [mg/Nm ³]	83
Ossidi di azoto [espressi come mg/Nm ³ di NO ₂]	95
Polveri [mg/Nm ³]	2
Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 15% normalizzati a 273 K e 101.3 kPa.	

Emissione n.	E1	E2
Provenienza	Caldaia a metano Potenza nominale al focolare Pot. 4 185 Kw G1	Caldaia a metano Potenza nominale al focolare Pot. 2.325 Kw G2
Termine ultimo com. dati periodo cont. marcia contr.	-	-
Durata ore/giorno	16	12
Durata gg/anno	365	365
Altezza minima [m]	10	10
Imp. abbattimento	-	-
Sez. uscita [m ²]	0.2	0.2
Ossido di carbonio [mg/Nm ³]	30	30
Ossidi di azoto [espressi come mg/Nm ³ di NO ₂]	350	350
Rendimento [%]	90	90
Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273 K e 101.3 kPa.		
Visto le modifiche apportate alla Parte Quinta del D.L.gs 152/2006 smi, dal D.L.gs 183/2017, tali impianti si configurano come medi impianti di combustione (come definito dal comma		

1 al punto gg-bis dell'art. 268 della parte V del Dlgs 152/06) pertanto:
Per quanto prescritto dal comma 1 dell'art. 294 della parte V del Dlgs 152/06, gli impianti devono essere dotati di un sistema di controllo della combustione che consenta la regolazione automatica del rapporto aria-combustibile.
la Ditta dovrà presentare apposita istanza di adeguamento entro i termini indicati dall'art. 273 – bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.” fatte salve eventuali aggiornamenti normativi regionali fissati ai sensi del D.Lgs. 155/10 e smi e del PAIR 2020;

Emissione n.	E3	E4
Provenienza	Cisterna recupero condensa Ci	Flambatrice F
Termine ultimo com. dati periodo cont. marcia contr.		-
Portata (Nm ³ /h)	Tiraggio naturale	Min 1.500
Durata ore/giorno	24	10
Durata gg/anno	365	280
Altezza minima [m]	10	8
Imp. abbattimento	-	-
Sez. uscita [m ²]	0.011	0.2
Materiale particellare espressi in g/h*	-	15
Sostanze alcaline [esprese come mg/Nm ³ di Na2O]	-	-

Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa.
 *Il valore limite non verrà espresso in concentrazione ma in flusso g/h
 La portata come espressa, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%

Emissione n.	E5	E5BIS
Provenienza	Macchine lavagiostre L1	Macchine lavagiostre e lavacassette
Termine ultimo com. dati periodo cont. marcia contr.	-	-
Portata (Nm ³ /h)	Min 2 000	Min 6 000
Durata ore/giorno	4	8
Durata gg/anno	280	280
Altezza minima [m]	10	10

Imp. abbattimento	-	-
Sez. uscita [m ²]	0.13	0.36 (quadrata)
Materiale particellare espressi in g/h*	-	-
Sostanze alcaline [esprese come mg/Nm ³ di Na ₂ O]	5	1
Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa. La portata come espressa, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%		

Area fusione grassi

Emissione n.	
Provenienza	Torrini estrazione fumane posizionati perpendicolarmente alla sorgente delle fumane provenienti dalla fusione dei grassi
Durata ore/giorno	24
Durata gg/anno	365

Emissione n.	E6	E7	E8	E9	E10	E12
Provenienza	Sfiato silos grasso fuso S1	Sfiato silos grasso fuso S2	Sfiato silos grasso fuso S3	Sfiato silos grasso fuso S4	Sfiato silos farine di carne S5	Sfiato silos calce S
Portata (Nm ³ /h)	Tiraggio naturale	Max. 650				
Durata ore/giorno	saltuaria	saltuaria	saltuaria	saltuaria	saltuaria	saltuaria
Durata gg/anno	365	365	365	365	365	saltuaria
Altezza minima [m]	15	15	15	15	25	8
Sez. uscita [m ²]	0.07	0.07	0.07	0.07	0.07	0.03
Imp. abbattimento	-	-	-	-	-	Filtro a maniche
Materiale particellare [mg/Nm ³]	-	-	-	-	-	10
Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa.						

Emissione n.	E11	E13	E14
Provenienza	Caldaia a metano uso civile	Laboratorio (Ca1)	Laboratorio (Ca2)

Emissione n.	E15	E16
Provenienza	Officina saldatura	Doccia carcasse suini
Portata minima TQ (Nm ³ /h)	1000	4500
Durata ore/giorno	2	8
Durata gg/anno	280	280
Durata giorni/settimana	5	5
Altezza minima [m]	6	4
Sez. uscita [m ²]	0,02	0,125
Imp. abbattimento	-	-
Polveri	10	-

Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa.

In merito all'emissione E16, la documentazione attestante il rispetto della Portata autorizzata, dovrà essere mantenuto a disposizione dell'Autorità Competente.

Tutti le fonti di emissioni odorigene dovranno essere identificate e dovrà essere predisposta e mantenuta attiva una procedura per il loro contenimento.

Nella tabella sottostante sono riportati i flussi emissivi annui autorizzati:

Emissioni in atmosfera	
Materiale particellare (polveri) :	135 kg/a
Ossido di carbonio (CO) :	5.200 kg/a
Biossido di carbonio (CO ₂) :	12.000.000 kg/a
Ossidi di azoto (NO _x) :	19.000 kg/a
Sostanze alcaline (espresse come mg/Nm ³ di Na ₂ O necessarie per la neutralizzazione)	25 kg/a

Monitoraggio e controllo emissione in atmosfera

PARAMETRO	MISURA	FREQUENZA		REGISTRAZIONE	REPORT	
		Gestore	Arpa		Gestore (trasmissione)	Arpa (esame)
Portata dell'emissione	Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno	-	*	Cartacea su rapporti di prova	Annuale	Annuale

Concentrazione degli inquinanti	Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno	Annuale per l'emissione: E01-E02-E17	*	Cartacea su rapporti di prova	Annuale	Annuale
Flussi emissivi di: CO CO2 NOx Mat. particolare Sostanze alcaline	Calcolo	Annuale	Annuale	Elettronica	Annuale	Annuale
Regolazione automatica del rapporto aria/combustibile	Autocontrollo	continuo	-	-	-	-

* se necessario al fine della verifica annuale del report.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.